**1. SUORA SARÀ**

Padre Sanna → È il tramonto lo so, angelo custode raccontami che cosa sarà

delle figlie del cuore mio

delle anime amanti e fervide che ho raccolto in Lui

Angelo Custode → Vieni, ti mostrerò

le gemme che pian piano lo Spirito sbocciare farà

meraviglie impensabili

Coro Angeli → fiori, nuove corolle, petali lievi, grida di bimbi nell’eterno stupore

la primavera, ali di luce, libertà che nessuno potrà mai contenere, no,

perché è lo Spirito che fa la storia col suo alito che aleggia sulla terra

Nelle mani di Lui (Angelo Custode →) la vita

nei disegni di Lui (Angelo Custode →) germogli nuovi

inimmaginabili canti, volti, colori e vie che Lui soltanto sa

Madri come Maria (Angelo Custode →) saranno

sfondo azzurro di Dio (Angelo Custode →) e lo vedranno

ovunque c’è da curare cuori, da prendere per mano per la strada

Rumore Toc toc toc toc

Padre Sanna → Qualcuno bussa alla mia porta e mi desta

Vieni, maestra delle novizie, racconta

Maestra → Padre no, non tutte le novizie per me

sono compunte come si addice.

Ce n’è una che poi voi lo sapete, quella proprio non va…

Padre Sanna → Eppure, quella, suora sarà

Maestra → Che dite mai? A quella piace ridere, e poi

fa scherzi a tutti, non si trattiene!

Padre, come si

potrà immaginarla in un convento? Lei no!

Padre Sanna → Eppure, quella, suora sarà

Angelo Custode → è figlia tua

Coro Angeli → e nella sua storia tu vedrai la storia di ogni suora,

nelle sue lotte rivivrai le lotte di ciascuna,

in ogni anelito l’anelito ritroverai

dei cuori, dei cuori delle tue figlie

Madri come Maria (Ang.Cust. →) saranno

sfondo azzurro di Dio (Ang.Cust. →) e lo vedranno

ovunque c’è da curare cuori

da prendere per mano

da tendere una mano

di madre che conduce nella vita

l’umanità

l’umanità

**2. VIENI VIENI**

Amica → Vieni, vieni, nessuno che ci vede, dobbiamo fare piano

Vieni, vieni, nessuno che ci vede, quel cesto forza allungami

Amalia, siamo sotto la tua finestra, getta lo spago,

Amalia, siamo sotto la tua finestra, getta giù lo spago siamo qui

Siamo noi, di noi puoi fidare, dischiudi uno spiraglio

Siamo noi, di noi ti puoi fidare, coraggio Amalia affacciati

Noi siamo proprio sotto la tua finestra, getta lo spago,

Noi siamo proprio sotto la tua finestra, getta giù lo spago siamo qui

Amiche → Tira su la cesta, c’è cibo in quantità

c’è formaggio, pane e cose buone oh sì

Tira su la cesta, mangiare tu potrai

per continuare a tirare per giorni e settimane

la finta del digiuno che i tuoi convincerà.

Amalia → Care, care amiche del mio cuore, ma come dirvi grazie?

care, care amiche del mio cuore, io mangerò pensandovi

perché io voglio andare dov’è il mio amore, con le mie suore

perché io voglio andare per la mia via, sì

Fratello → Amalia! Amalia! Amalia!

Amalia → O mamma mia, proprio adesso mi chiama

dietro alla porta barricata mio fratello chiama

Lui mi vuole parlare, io lo devo sentire, che vorrà dirmi chi lo sa,

ma spero tanto che sia quello che vorrei sentire che vorrei

Fratello → Ascolta Amalia, nostro padre ha pensato

da troppi giorni tu stai chiusa e più non mangi niente

Mi manda a dire che hai vinto, ti da il permesso,

il suo consenso per iscritto perché tu torni in convento lui darà

Amalia → Grazie, grazie Gesù!

Care, care amiche del mio cuore, il miracolo è avvenuto

care, care amiche del mio cuore, da questa stanza uscirò

e finalmente andrò là dov’è il mio amore, con le mie suore

ora potrò percorrere la mia via, la mia via!

Amiche → Amalia ce l’hai fatta, hai vinto ancora tu

noi con te davvero siamo liete oh sì

Amalia ce l’hai fatta, possiamo andare ormai

spalanca pure la porta, e libera comincia

a percorrere la strada che volevi!

Spalanca pure la porta, e libera comincia

a percorrere la strada che volevi!

**3. SE VI HO CHIAMATA QUI**

Vescovo → Madre Lucia se vi ho chiamata qui

I segretari → Madre Lucia se vi ho chiamata qui

Vescovo → è perché sono in troppi contro voi

I segretari → è perché sono in troppi contro voi

Vescovo → giungono voci che voi siete troppo dura

I segretari → giungono voci che voi siete troppo dura

Vescovo → ma come governate le vostre suore voi, madre?

I segretari → ma come governate le vostre suore voi?

Vescovo → mille proteste in tutta la città

I segretari → mille proteste in tutta la città

Vescovo → voi pestate i piedi a troppa e troppa gente, madre

I segretari → voi pestate i piedi a troppa e troppa gente

Elisabetta → Madre

vi sentite male

è la vostra salute che è incerta

la vostra salute vi tira giù

vi porto a casa, vi porto via

contate su di me

vi accompagno madre

Madre Lucia → Figlia

tu lo sai che non è malattia

la pena

che mi strazia l'anima l'anima l'anima

ma è la tempesta che si abbatte sulle nostre vite

sulla nostra storia

Vescovo → Cosa direste madre se ora io

I segretari → Cosa direste madre se ora io

Vescovo → vi sospendessi da ogni autorità

I segretari → vi sospendessi da ogni autorità

Vescovo → Una delle prime suore siete voi, certo

I segretari → Una delle prime suore siete voi

Vescovo → ma ci sono fatti che parlano molto, molto chiaro

I segretari → ma ci sono fatti che parlano molto chiaro

Vescovo → troppi lamenti in tutta la città

I segretari → troppi lamenti in tutta la città

Vescovo → vogliono che io distrugga tutte quante voi

I segretari → vogliono che io distrugga tutte voi

Elisabetta → Madre voi piangete

è troppo arduo essere

guida, essere madre di questa famiglia

oh come vorrei

portare almeno un po’ del vostro peso

Madre Lucia → Allora va'

la provvidenza ci ha donato un segno

una casa

suor Elisabetta va' lì

fa' che nascano frutti che mostrino alla chiesa

che quest'albero è fecondo

(con coro) → che è opera di Dio

Io mi fido va’

fa’ fiorire questa casa, va’

ne puoi fare

la dimora di anziane

tu sai come farle sorridere

Elisabetta → Vi prego madre no

Madre Lucia → Cosa?

Elisabetta → Davvero non saprei

Lo so che voi pensate che sono monella

ma quello che sento è la vita dei bimbi

curare una scuola di gioia,

una scuola di amore

che formi le anime

Madre Lucia → Io mi fido, va’

Elisabetta → Madre

voi vedrete i frutti santi dell’opera di Dio

**4. A VOI AFFIDO**

Madre Elisabetta → A voi affido

le mie lotte, il mio cuore

(con coro) → padre padre

voi che intercedete per me

oh quanti ostacoli

anche tra le mura di questa famiglia

della giovane famiglia

da voi stesso raccolta e amata

A voi consegno e affido

le segrete ferite

(con coro) → padre padre

le parole contro di me

dicono che

non so cos'è la povertà

perché io sono nata

in una casa dove non è mai mancato il pane

Padre Sanna → Figlia adesso tu sai cosa ho patito

Figlia provi anche tu tutte le mie stesse pene

voci, gesti che uccidono

tu sei sola e non capisci cosa sta accadendo

P.Sanna+Angeli → Ma lo Spirito sa

P.Sanna solo → è Lui che guida,

P.Sanna+Angeli → ma lo spirito è qui

P.Sanna solo → è lui che fa la storia

P.Sanna+Angeli → tutto ciò che è impossibile

per i suoi disegni prende vita

tutto prende nuova vita

Madre Elisabetta → A voi affido

le mie forze, il mio ardore

(con coro) → padre padre

che non mi abbandonino mai

sorrisi e grida accoglierò di bimbi

che condurrò leggera

che condurrò tenace

oltre le barriere del caso e dei nemici antichi

tra colline e asperità porteremo noi

(con coro) → gioia, fedeltà

la nostra via

**5. IL CANTO DI SUOR MADDALENA**

Suor Maddalena → Come un’aurora che dissolve le paure antiche

come la brezza che ti parla della primavera

come il calore di una fiamma che ridà tepore e vita

Tu sei venuta tra noi

tra queste vie lontane per ricominciare

Come una casa che spalanca le sue porte ai cuori

come una mamma che ricuce i tagli e le ferite

come un ricamo che sul retro è amore che riannoda fili

Tu sei venuta tra noi

tra queste vie lontane per ricominciare

S.M.+coro → E ancora la buona novella

si espande nei campi e nelle strade

e ancora la buona novella

per valli irraggiungibili

e contrade

ancora sboccia nei volti che tornano a sorridere

nel senso che adesso acquista il piangere

nell'uomo che nella Parola

ritrova con sé la presenza del Cielo

nell’amore di madre che accoglie

e che rimargina

le ferite

Suor Maddalena → È come un prato che risorge con i suoi profumi

come la crepa di una roccia che dà un’acqua viva

come il manto di Maria che accoglie e che riunisce

Tu sei venuta tra noi

tra queste vie lontane per ricominciare

E ancora la buona novella

si espande nei campi e nelle strade

e ancora la buona novella

per valli irraggiungibili

e contrade

ancora sboccia nei volti che tornano a sorridere

nel senso che adesso acquista il piangere

nell'uomo che nella Parola

ritrova con sé la presenza del Cielo

nell’amore di madre che accoglie

e che rimargina

le ferite

Nell'amore di madre

Coro nell'amore di madre

Suor Maddalena che accorre

nell'amore di madre

Coro che viene

S.M+coro che viene

**6. NOI CHE TI CHIAMIAMO MADRE**

Padre Sanna → Donna che ama e che dà

che dal dolore la vita rigenera

nell’eterna avventura del ricominciare

Tuffi al cuore per ogni figlia tua, ma cosa fa?

fingi di non accorgerti

nel silenzio che tutto spera e tutto da

con gli occhi fissi su quella

croce che sempre

il tuo patire illumina

ti lasci condurre per mano per insegnare

la fermezza di dire il vero

l’amore che non ti fa essere debole

mostrare forza e tante volte invece no

Coro figlie → Noi che ti chiamiamo madre

noi che ti chiamiamo madre

siamo il tuo cuore

un solo cuore insieme a te

intorno a te

Noi che ti chiamiamo madre Coro2 → noi intorno a te

noi che ti chiamiamo madre un solo cuore

siamo il tuo cuore un cuore

un solo cuore insieme a te con te

intorno a te di gioia tua corona

Padre Sanna → Tu fai sempre rispondere

alla voce che chiama nell’anima

che dissolve i miraggi fatui e le illusioni

tu riporti alla gioia pura della verità

che fa la vita limpida

questo è il cielo e la luce chiara che tu dai

perché il tuo amore si cura

di fare di ognuna creatura solida

capace e preparata in questo mondo

la dolcezza di dare l’esempio

fatica e sorriso che fa tutto semplice

fiducia in Dio che tutto vede e tutto sa

Coro figlie → Noi che ti chiamiamo madre

noi che ti chiamiamo madre

siamo il tuo cuore

un solo cuore insieme a te

intorno a te

Noi che ti chiamiamo madre Coro2 → noi intorno a te

noi che ti chiamiamo madre un solo cuore

siamo il tuo cuore un cuore

un solo cuore insieme a te con te

intorno a te di gioia tua corona

Noi che ti chiamiamo madre

Noi che ti chiamiamo madre

**7. MERAVIGLIATI O MADRE**

Narratore → Campo arato

è la città

con fatica e carità

grano vivo

spunta già

seminato un giorno con te

come il campo che diceva Gesù

che il seminatore vede crescere

come il regno che ha portato Gesù

che germoglia tra noi

Come avviene

non si sa

ma la messe

vedi già

è il prodigio

dell'amore del cielo sceso tra noi

e dilaga valicando città

oltre i mari superando ostacoli

non si ferma il canto di verità

perché è il canto di Dio

Angelo Custode → Sì,

meravigliati o madre

se ascolti il nome tuo

meravigliati e libera

le tue lodi al padre che un giorno

ricordi? ti ha vestita

le tue lodi al padre

che in cielo

ti segue in ogni attimo

Coro → in ogni attimo

Angelo Custode → in ogni attimo

Coro → in ogni attimo

Coro tutti → Campo arato

è la città

con fatica e carità

grano vivo

spunta già

seminato un giorno con te

come il campo che diceva Gesù

che il seminatore vede crescere

come il regno che ha portato Gesù

che germoglia tra noi

Come avviene

non si sa

ma la messe

vedi già

è il prodigio dell'amore

del cielo sceso tra noi

e dilaga valicando città

oltre i mari superando ostacoli

non si ferma il canto di verità

perché è il canto di Dio

perché è canto di Dio

**8. LA TUA STORIA SPLENDE**

Padre Sanna → La tua storia splende come lucerna

che nelle tenebre tiene accesa la speranza di Dio

Ecco è qui il futuro, l'hai preparato

canta il Magnificat per le grandi cose fatte da Dio

e sai che

Figlie → Noi siamo il cuore di te

siamo le braccia di te

ci hai consegnato il tuo dono,

una vita vissuta a condurre le anime a Dio

Madre Elisabetta → Nelle case, nelle chiese si rivolgano i volti al Cielo

i volti candidi dei bambini

le creature più vicine al cuore di Gesù

Figlie → Nelle mani di Lui (Madre Elisabetta→) ancora e ancora vita

Nelle mani di Lui (Madre Elisabetta→) germogli sempre nuovi

canti, semine, strade,

mari che ci hai insegnato a navigare

ci hai guidato a traversare

Noi siamo il cuore di te

siamo le braccia di te

ci hai consegnato il tuo dono,

una vita vissuta a condurre le anime a Dio

Madre Elisabetta → I miei occhi hanno visto la salvezza di queste terre

di questo popolo di bambini

le creature più vicine al cuore di Gesù

Figlie → Nelle mani di Lui (Angelo Custode →) le figlie intorno a te

Nelle mani di Lui (Angelo Custode →) e intorno la città

canti, semine, strade,

mari che ci hai insegnato a navigare

ci hai guidato a traversare

Saremo il cuore di te, saremo braccia di te

saremo vita di te, madre, saremo te

Saremo il cuore di te, saremo braccia di te

madre, saremo te